

# COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

## PROVINCIA DI NAPOLI

**Parere dell'organo di revisione**

**N.9 del 23.03.2017**

***FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI***  
***ANNO 2016***

*rilasciato ai sensi dell'art.239, lettera. b n.6), del T.U.E.L. aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, dalla L. 11 dicembre 2016, n. 232 e dal D.L. 30 dicembre 2016, n. 244.*

***Da trasmettere al Sig.Sindaco  
al Sig.Presidente del Consiglio Comunale  
al Sig.Segretario Generale/Dirigente Settore Personale  
al Sig.Dirigente Settore Finanziario  
all'OIV***

## L'ORGANO DI REVISIONE

*in persona dei dott.ri Daniela Gaudenzi, Francesco Cocco e Michele Valentino,*

*premess*

*Che in data 20.03.2017 ha ricevuto richiesta di parere relativamente alla composizione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente in uno alla documentazione recante protocollo 23216 del 20.03.17 e successiva integrazione del 23.03.2017 a firma del Segretario Generale dott.ssa Maylin Flores (allegata al presente parere):*

### **Richiamati:**

- *l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L.22.01.2004 recante "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";*
- *l'art. 40 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 54 del D. Lgs. n.150/2009 recante:  
al comma 3-quinquies "... le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono*



sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile”;

al comma 3 sexies “.. a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”;

- l'art. 40 bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009, che dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti.

Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo;

**Preso atto** che con le citate note datate 20 e 23 marzo 2017 è stata trasmessa al Collegio dei Revisori, per posta elettronica certificata, la seguente documentazione:

1. Relazione a firma del Segretario Generale-Dirigente Settore Personale dott.ssa Maylin Flores;
2. Verbale di convocazione della Delegazione trattante del 2.03.2017 che è andata deserta;

**Preso atto** che con determina n.1642 del 29/12/2016 l'Organo di Governo dell'Ente ha fornito gli indirizzi per la costituzione ed il riparto del Fondo per le

*risorse decentrate 2016 del personale dirigente anche per l'anno 2016, che è oggetto del presente parere;*

**Preso atto** che con determina dirigenziale n.268 del 06/03/2017 il Dirigente del Settore Risorse Umane ha provveduto alla rettifica dell'atto di costituzione del Fondo per le risorse Decentrate 2016;

**Considerato** che l'Ente ha proceduto alla quantificazione del fondo per l'anno 2016, tenendo conto degli incrementi salariali non considerati e della decurtazione percentuale riferita almeno dal 2010;

**Preso atto** che il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi sono stati approvati con delibera di G.C. n 81 del 23.06.2016 e successive variazioni con atto n.151 del 15.11.2016 e n.163 del 30.11.2016;

**Considerato** che è stato adottato il Piano della Performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009, in quanto l'Ente vi è obbligato ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. 150/2009, atteso che il suddetto Piano, ricompreso nel P.E.G., è stato approvato con delibera di G.C. n 77 del 10.06.2016;

**Preso atto** che è stato approvato il bilancio di previsione 2016-2018 con delibera del C.C. n.28 del 30.05.2016;

**Preso atto** che è stato approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità relativo al triennio 2014-2016 con delibera di Commissione Straordinaria n.16. del 30.01.2014 e per il triennio 2017-2019 con delibera di G.C. n.9 del 30.01.2017

### **Esaminate**

- La Determina Dirigenziale n.1642 del 29/12/2016 e successiva rettifica n.268 del 6.03.2017 di costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2016;

- La relazione Illustrativa e Tecnico Finanziaria che illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata per il 2016 e dalla quale emerge la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio; e che è stata redatta in conformità agli schemi di cui alla Circ.25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e Finanze;



*Considerato che l'Ente nel 2016 ha rispettato gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici richiesti dalla normativa;*

*Rilevato che dai documenti sottoposti per il parere risulta costituito il Fondo per la Contrattazione Decentrata Integrativa del personale dirigente per il 2016, commisurato all'art.1, comma 236, della legge n.208 del 28/12/2015, come di seguito indicato:*

*Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2016 € 356.528,00 (allocato al capitolo di bilancio n.10101111);*

*Accertato che il fondo 2016 non è superiore al fondo del 2015 così come previsto dall'art.1, comma 236, della legge n.208 del 28/12/2015 e dalla Circ. n.20 dell'08/05/2015 del M.E.F., e che le indennità previste trovano riferimento nel Contratto Collettivo Nazionale;*

*Constatato che il fondo per le risorse decentrate 2016, così come determinato, consente di rispettare i limiti in tema di contenimento della spesa per quanto concerne la conformità all'art.1, comma 557, della legge 296/2006; e che la somma di € 356.528,00 è compatibile con i vincoli di bilancio;*

*Tutto quanto sopra premesso, esaminato e considerato, il Collegio dei Revisori*

#### **Certifica**

- *La compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata, di cui alla documentazione sopra citata con i vincoli di bilancio e con quelli risultanti dall'applicazione di norme di legge;*
- *Che l'Ente ha redatto la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico-finanziaria secondo gli schemi predisposti dal Ministero e che dette relazioni forniscono i dettagli informativi necessari alla comprensione del contenuto;*
- *Che l'erogazione del fondo avviene in conformità agli Istituti previsti e disciplinati dai Contratti Collettivi Nazionali;*

#### **Raccomanda**

- *Di corrispondere la **retribuzione di risultato 2016** al personale dirigente solo a conclusione del periodico processo di valutazione dei dirigenti dell'Ente, attestato dal Nucleo Indipendente di Valutazione e dal Sindaco,*



*nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e miglioramento qualitativo-quantitativo delle prestazioni rese;*

- *Di dare la massima trasparenza alle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance e degli atti connessi alla CCDI, anche attraverso la pubblicazione in apposita sezione del sito Web del Comune;*
- *Di trasmettere telematicamente all'ARAN e al CNEL il testo contrattuale con la relativa documentazione allegata secondo quanto disposto dall'art. 40 bis c.5 del D.Lgs. 165/2001;*
- *Di prestare, soprattutto per il futuro, la massima attenzione ad evitare ritardi nella stipulazione del contratto collettivo. Lo stesso costituisce infatti il necessario presupposto di legittimità all'erogazione degli emolumenti, in particolare per la parte variabile del fondo e comunque per la parte residuale destinata alla produttività.*

*Il Collegio dei revisori, tutto ciò premesso e considerato, dà atto della correttezza dei provvedimenti sopra adottati e richiamati ed esprime parere favorevole in merito alla costituzione del Fondo oggetto del presente parere.*

*Giugliano in Campania, 23.03.2017*

**Il Collegio dei Revisori**

dott.ssa Gaudenzi Daniela.....  
dott. Coccaro Francesco.....  
dott. Valentino Michele.....